

PROGETTO:	ELABORATO:
Variente al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico ai sensi degli art. 238 e 252 ter della L.R. 65/2014	Previsione 8 – Nuova previsione nell'area ex Montevivo (ex PUA 3.1), studentato e aree commerciali in località Ponzano

NUOVA PREVISIONE NELL'AREA EX MONTEVIVO (EX PUA 3.1), STUDENTATO E AREE COMMERCIALI IN LOCALITA' PONZANO

Quadro conoscitivo



Figura 1: Carta dei battenti idraulici.

PROGETTO:	ELABORATO:
Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico ai sensi degli art. 238 e 252 ter della L.R. 65/2014	Previsione 8 – Nuova previsione nell'area ex Montevivo (ex PUA 3.1), studentato e aree commerciali in località Ponzano



Figura 2: Carta della magnitudo idraulica.

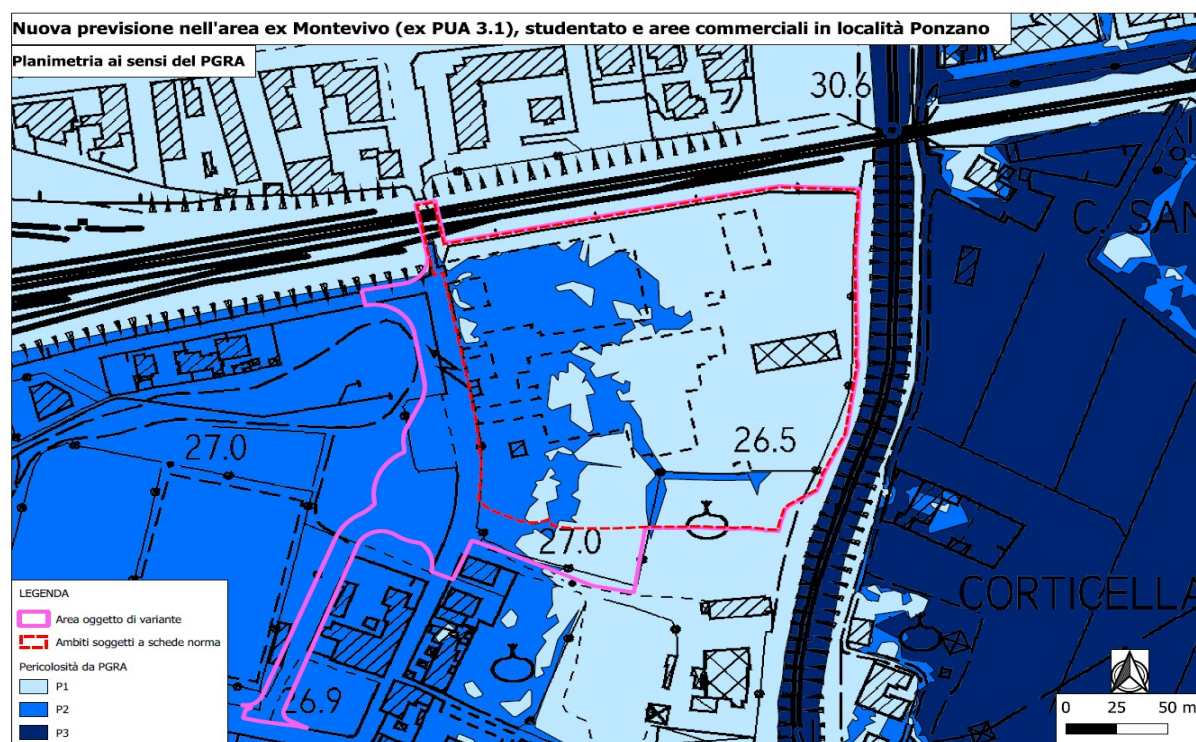


Figura 3: Carta della pericolosità da alluvioni.

<i>PROGETTO:</i>	<i>ELABORATO:</i>
<i> Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico ai sensi degli art. 238 e 252 ter della L.R. 65/2014</i>	<i>Previsione 8 – Nuova previsione nell’area ex Montevivo (ex PUA 3.1), studentato e aree commerciali in località Ponzano</i>

Criteri di fattibilità

Il presente comparto è caratterizzato da:

- Pericolosità da alluvione variabile, da P1 a P2;
- Magnitudo moderata (M1), con presenza di aree ridotte a magnitudo severa (M2);
- Battente idraulico per esondazioni con tempo di ritorno di 200 anni variabile, con valor medio di 0.24 m sull’area soggetta a futura edificazione e valor medio di 0.44 m sulla zona soggetta alla futura viabilità;
- Quota di esondazione per tempo di ritorno di 200 anni pari a 27.14 m slm sull’area, da assumersi come quota di esondazione a cui sommare il franco di progetto;
- Volume potenzialmente sottratto alle esondazione per tempo di ritorno 200 anni pari a 2536 mc sull’area che sarà soggetta alla costruzione di edifici e pari a 3314 mc sull’area soggetta alla nuova viabilità.

Le aree all’interno del comparto di variante urbanistica che ricadono in fascia di pericolosità P1 non sono soggette a vincoli di fattibilità idraulica.

Nelle aree a pericolosità P2, in assenza in questa fase di indicazioni di maggior dettaglio a carattere progettuale, si evidenzia quanto segue:

- per interventi sul patrimonio edilizio esistente si farà riferimento all’art.12 della L.R. 41/2018.
- per la realizzazione di parcheggi e della nuova viabilità si può fare riferimento all’art.13 della L.R. 41/2018.

Dovrà essere assicurato il non aggravio del rischio nelle aree contermini secondo quanto prescritto dall’art.8 comma 2 della L.R. 41/2018.

Per i fabbricati esistenti, per la realizzazione degli interventi edilizi di demolizione, con parziale o totale ricostruzione senza incrementi volumetrici, sono contestualmente realizzati gli interventi di cui all’articolo 8, comma 1, lettera d). Per interventi sull’esistente che comportino incrementi volumetrici anche attraverso demolizioni con parziale o totale ricostruzione, è realizzata almeno una delle opere di cui all’articolo 8, comma 1, lettera c). Per tali interventi dovrà essere assicurato il non aggravio del rischio nelle aree contermini secondo quanto prescritto dall’art.8 comma 2 della L.R. 41/2018. Il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree potrà essere assicurato attraverso la realizzazione degli interventi di cui all’art.8 comma 1 lettera c) della LR 41/2018, quali opere o interventi che invasino temporaneamente le acque di esondazione, assicurando il successivo drenaggio delle acque verso un corpo idrico recettore o verso il sistema di fognatura acque meteoriche.

Ai fini del dimensionamento degli interventi di cui all’articolo 8 (per cui si rimanda alla successiva fase di redazione del PdR), si farà riferimento alla quota di esondazione qui definita, valutata con riferimento al DTM Lidar della Regione Toscana.

Per viabilità e parcheggi dovrà assicurarsi il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree, il non superamento del rischio medio R2 e dovranno essere previste le misure preventive atte a regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali. Per la nuova viabilità è da osservarsi che si tratta di brevi tratti di collegamento, con quote del piano viario sostanzialmente imposte. Per la gestione del rischio e le relative misure preventive risulta necessaria la predisposizione di adeguata cartellonistica di segnalazione del rischio alluvione, unita all’aggiornamento del piano di protezione civile comunale.

<i>PROGETTO:</i>	<i>ELABORATO:</i>
<i>Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico ai sensi degli art. 238 e 252 ter della L.R. 65/2014</i>	<i>Previsione 8 – Nuova previsione nell'area ex Montevivo (ex PUA 3.1), studentato e aree commerciali in località Ponzano</i>

In merito all'ampliamento del sottopasso ferroviario valgono le prescrizioni di cui all'articolo 13, comma 6 della LR 41/2018.

Ai fini del contenimento degli effetti derivanti dall'impermeabilizzazione dei suoli e della corretta regimazione delle acque meteoriche provenienti dalle aree oggetto di trasformazione si rimanda a quanto definito al paragrafo 3.2.2 della Relazione geologica di fattibilità del secondo Regolamento Urbanistico.